

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

TRETENDE

ANNO 2 N.43(59)
21 OTTOBRE
2018

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

TAMBRE CHIAMA DORSODURO OPERAZIONE CASA IN MONTAGNA Sopralluogo 27 ottobre



Era il 6 luglio quando.... Anzi partiamo da prima. In uno dei primi Tretende scrissi: "vorrei arrivare come parroco in una parrocchia dotata di un bell'organo per venderlo e comprare una casa in montagna". Qualche "corto di mente" mi ha preso sul serio ed è andato a protestare da don Silvano perché "el parroco xe mato! El vol vendar el Callido!".

PERCHÈ?

Fin da quando ero animatore adole-

scente, poi in seminario e nella mia precedente esperienza parrocchiale, ho constatato che per costituire il tessuto umano e sociale di una parrocchia o di una comunità civile, è fondamentale avere uno spazio "in disparte" che tutti percepiscano come proprio, in cui tutti si sentano a casa pur non essendo di proprietà di questa o quella famiglia. Una specie di "nostro" rifugio che tutti percepiscano come "mio" e anche "tuo" perchè è della stessa parrocchia. Bambini e giovani potrebbero fare le esperienze estive o invernali, gruppi di quattro cinque famiglie vivere un fine settimana, gli anziani qualche giorno di riposo.

Un luogo in cui condividere momenti di allegria, di ritiro o di vacanza; canzoni attorno al fuoco, attimi spensierati, gite, partite a calcio o a carte, cucinare insieme le torte, lavare insieme i piatti....

DOVE?

Bene. Ma dove? Non mi crederete ma il posto da sempre ritenuto ideale, pur essendoci passato solo una volta in vita con due metri di neve, era Tambre di Alpagò. Perché?

CALENDARIO

Domenica 21

ore 18,00 Adorazione a san Trovaso

Lunedì 22 ottobre

ore 16,00 – 18,15 incontro Gruppo RCCS

Martedì 23 ottobre

ore 6,30 Messa all'alba dei giovani (Orto del campanile dei Carmini)

ore 18,30 canonica dei Gesuati 3° incontro gruppo 3° media

Mercoledì 24 ottobre

ore 16,45 - 18,00 catechismo elementari

ore 18,00 - 19,00 catechismo medie

ore 19,00 Incontro genitori 1° e 2 media per la Cresima

ore 17,45 – 18,15 Prove di canto

ore 18,00 Scuola Biblica (pp. Cavanis)

Giovedì 25 ottobre

ore 15,00 – 18 Visita alle famiglie di F.ta Bragadin da c.le S. Domenico a C.le Franchi

ore 19,00 gruppo 1° - 3° sup. (patronato dei Carmini)

ore 21,00 gruppo over 18 (orto del Campanile)

Venerdì 26 ottobre

ore 18,30 Messa dei nonni (ai Gesuati)

Sabato 27 ottobre

Mattino sopralluogo a Tambre

ore 15,00 ACR al patronato dei Carmini

ore 16,00 – 18,00 Confessioni ai Carmini e Gesuati

Domenica 28 ottobre

ore 8,30 Messa per gruppi anziani

Alle S. Messe promozione dei gruppi di Ascolto

Segue Pranzo degli anziani in patronato dei Carmini

1. Raggiungibile in 1h15' da piazzale Roma
2. Altitudine intorno ai 1000mt (fresco d'estate, non eccessivo per gli anziani)
3. Servito da mezzi pubblici
4. Possibilità di gite e lago a pochi chilometri

IL FATTO

Dicevamo che era il 6 luglio 2018 quando, rinunciando ad una gita con un'amico a causa del brutto tempo dico "beh siamo in zona, vediamo se in questa Tambre che ho in testa per caso troviamo una casa adatta". Prendiamo un caffè al bar in centro e, chiedendo, ci viene indicato in

vendita l'hotel migliore del paese, ora chiuso, ma aperto fino a due anni fa come un tre stelle. Dico "eh, figuriamoci quanto costa!!", "No, padre - dice la signora - mi pare 200 mila euro perchè el paron xe stufo". Penso "Sarà una catapecchia...". Verifico. No no. Tutto vero. Tutto perfetto. Pur ragionando raramente così, l'ho subito letto come un segno della provvidenza. E parlandone a Venezia, molti di Dorsoduro conoscono e amano quel posto, e si sono già resi disponibili chi a lavorarvi e chi a custodirlo. Segni che sembrano dire "Sì, Andrea, non è una tua fisima, stai volendo la cosa giusta".

LA STRUTTURA

3500 mq di scoperto di proprietà orientati a sud dove c'è il bosco, 1400 mq interni, 50 posti in camerette con bagno, due grandi saloni uno circondato da vetrata e l'altro con un grande caminetto; una bella mansarda in legno, recente impianto pannelli solari per 750lt di acqua; il tutto tenuto come fosse casa propria da un appassionato proprietario ormai stanco della propria attività e in una zona turisticamente non più appetibile e per questo tranquilla. Il costo è effettivamente inferiore ai 290 mila euro. Dopo due sopralluoghi tecnici e uno studio realizzato da un perito del luogo risulta che l'unica spesa necessaria è quella per l'adeguamento alla ferrea normativa antincendi (€48.000). Il resto c'è tutto: cucina, letti, tv e altri confort.

AUTORIZZAZIONI E COPERTURA ECONOMICA

Ci sono ora due grandi scalini da superare. Primo le autorizzazioni canoniche della Diocesi che dovrà valutare la validità pastorale ed economica della cosa; secondo il reperimento dei fondi necessari. Un noto istituto bancario sta vagliando se inserirla tra i progetti con un'utilità sociale e detti Terzo Valore: si tratta di una forma di raccolta di donazioni e prestiti dei parrocchiani che volessero sostenere il progetto. Quando la cosa sarà certa ne darò comunicazione. Sto vivendo così questo momento: come il Signore mi ha fatto trovare subito questo luogo, così, se è sua volontà che questo diventi il nostro Rifugio Dorsoduro (e non una velleità del parroco) ci aiuterà a trovare le risorse necessarie.

CONSENSO E SOPRALLUOGO DEI PARROCCHIANI

E attendo da voi parrocchiani la vostra opinione su questa operazione: in una Venezia vuota può sembrare una follia ma, volendo essere lungimiranti, sarà un toccasana per la vita nelle nostre comunità e della nostra città. Altri parroci si sono dimostrati interessati e concordi. I nostri bambini e giovani infatti porteranno a Venezia la familiarità costruita a Tambre. È già accaduto con i campi scuola vissuti in passato e quest'anno: se sarà casa nostra, potrà accadere molto più spesso. Nei prossimi Consigli pastorali ed economici valuteremo la cosa. Nelle nostre chiese fotografie e disegni. Sabato 27 ottobre mattina un sopralluogo per mostrare la casa a chi vuole. Concluderemo ovviamente in gloria con un cin cin con il sindaco di Tambre, nel parco di proprietà della casa. Gli interessati contattino il parroco per orari e luoghi.

Fiat voluntas sua!

Don Andrea

26/08/1978

Il 6 agosto 1978 ero con mio fratello Carlo a Parigi, in viaggio regalo dei genitori alla fine dell'Università e del servizio militare, quando la mia attenzione fu attratta dallo "strillo" di un giornale edizione serale di cui ricordo la prima riga: "Paul VI detaché par un crise"

La notizia mi sorprese, anche se in quell'anno la salute di Paolo VI appariva affaticata visibilmente alle esequie di Aldo Moro e alla celebrazione dei santi Pietro e Paolo il 28 giugno. Il ricordo di un papa che nell'ambito della sua missione ebbe attenzione particolare alla ricomposizione delle fratture che nei secoli precedenti si erano consumate (Fede/cultura, Chiesa/modernità, Chiesa/mondo del lavoro, Chiesa cattolica/Chiese cristiane, Chiesa/artisti.....) da qui il viaggio in terra Santa, il viaggio all'ONU, la Santa messa di Natale all'ITALSIDER di Taranto, l'incontro con i nomadi a Pomezia, l'incontro con i rappresentanti delle Chiese cristiane come Athenagoras, Melitone, Michael Ramsey.

Dopo ventuno giorni il 27/08 all'Angelus domenicale il successore Giovanni Paolo I oltre al ricordo personale lo descriverà con queste parole: "...in quindici anni di pontificato questo Papa, non solo a me, ma a tutto il mondo ha mostrato come si ama, come si serve, come si lavora e si patisce per la Chiesa di Cristo"

[Andrea Franco]

RACCOLTA DIOCESANA DI INDUMENTI USATI, SCARPE E BORSE

DAL 26 AL 28 OTTOBRE 2018 (ai Carmini e ai Gesuati)

Il ricavato sarà destinato a finanziare il dormitorio-mensa Papa Francesco (Marghera).

COSA RACCOGLIAMO

- VESTITI E SCARPE USATI RIUTILIZZABILI
- ABITI
- MAGLIERIA
- BIANCHERIA
- CAPPELLI
- SCARPE APPAIATE
- BORSE E CINTURE

COSA NON RACCOGLIAMO

- CARTA
- METALLI
- ABITI SPORCHI
- PLASTICA e VETRO
- RIFIUTI INDUSTRIALI TESSILI
- RIFIUTI INGOMBRANTI (MATERASSI, TAPPETI, PIUMINI)
- SCARTI DI LAVORAZIONE TESSILE
- ABITI NON RIUTILIZZABILI
- GIOCATTOLI IN BUONO STATO

Per informazioni: Diocesi: Marco 3920185174
Referente per Dorsoduro Luigi 3404077882